

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "AUTORIZZAZIONE ACCREDITAMENTO E CONTROLLI" DELLA DIREZIONE REGIONALE "SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G09585 del 12 luglio 2023, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Accreditamento e Controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", le cui funzioni consistono in:

- Svolgimento di funzioni di programmazione e controllo delle attività del SSR nelle materie di competenza, nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di governo in attuazione dei piani nazionali e regionali e dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.
- Cura le attività di competenza con l'obiettivo di definire, in raccordo con l'Area "Remunerazione, budget e contratti", un quadro di regole del SSR che applichi le norme previste a livello nazionale in materia di autorizzazione/accreditamento/accordi contrattuali/remunerazione e controlli in modo coerente e possibilmente uniforme a tutti i livelli assistenziali; per raggiungere tale finalità, lavora in una logica dipartimentale e persegue la coerenza, certezza e semplificazione del quadro regolatorio attraverso la piena e continua collaborazione tra le strutture competenti.
- Garantisce il continuo e imprescindibile raccordo con le 3 Aree della Programmazione.
- Collabora con il Servizio della direzione "Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA)".
- Definizione, aggiornamento e revisione dei requisiti minimi previsti per l'autorizzazione delle strutture e dei servizi sanitari e sociosanitari nei diversi livelli di assistenza, in raccordo con il Servizio della Direzione "Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA)".
- Definizione, aggiornamento e revisione sistematica e periodica dei requisiti ulteriori di qualificazione per il rilascio dell'accREDITAMENTO delle strutture e dei servizi sanitari e sociosanitari nei diversi livelli di assistenza.
- Definizione, applicazione e monitoraggio delle modalità e delle procedure previste per il rilascio/diniego dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO di strutture e servizi.
- Definizione e applicazione delle regole da applicare in caso di ampliamenti, trasformazioni, trasferimenti, rimodulazioni dei titoli autorizzativi e di accREDITAMENTO.
- Definizione, applicazione e monitoraggio delle regole inerenti provvedimenti di sospensione, sanzione, revoca, decadenza dell'autorizzazione e/o dell'accREDITAMENTO.
- Definizione degli indirizzi e delle finalità dei controlli in materia di:
 - autorizzazione e accREDITAMENTO;
 - appropriatezza e qualità delle prestazioni/servizi erogati,

con l'obiettivo di perseguire il miglioramento qualitativo del SSR e dei suoi attori.

- Si avvale dell'Ufficio "Controlli".

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002, abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Capacità professionali:

- Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- Eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Titolo di studio richiesto:

Laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento.

Esperienza professionale

Comprovata esperienza professionale, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche o private anche maturata nella qualifica dirigenziale.

Formazione

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, eventuali pubblicazioni attinenti alle materie dell'incarico.

Costituisce ulteriore elemento di valutazione positivo la docenza in materie di organizzazione e monitoraggio di strutture complesse.

La valutazione dei candidati, come previsto dall'Allegato H del R.R. n. 1/2002, sarà effettuata da apposita Commissione.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Accreditamento e Controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Accreditamento e Controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", dovrà essere posto in

aspettativa, se dipendente, secondo l'ordinamento dall'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13^a mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 45.260,77
- retribuzione di posizione Euro 45.512,35

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa. Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e la valutazione riportata nell'ultimo anno e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda debitamente sottoscritta con firma digitale dovrà tassativamente pervenire unicamente tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto "Incarico di dirigente dell'Area "Autorizzazione Accreditamento e Controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria".

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disservizi o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Luigi Ferdinando Nazzaro)